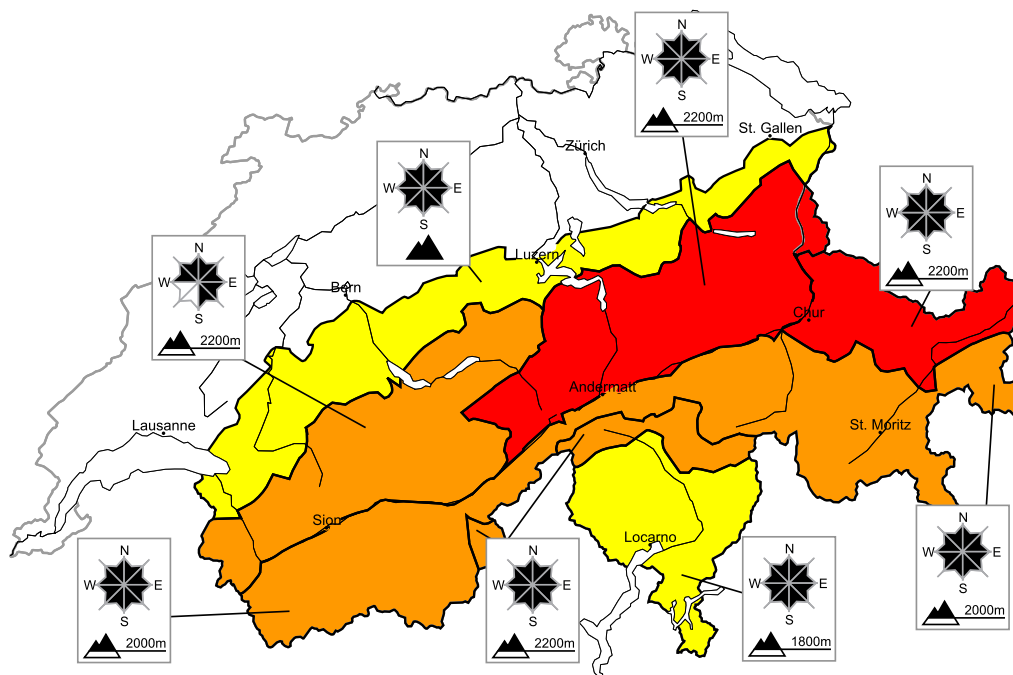


La situazione valanghiva è critica. In alcuni punti ancora forte pericolo di valanghe

Edizione: 10.3.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.3.2017, 17:00

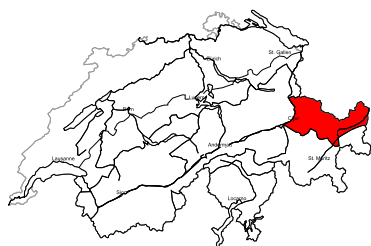
Pericolo valanghe

aggiornato al 10.3.2017, 08:00



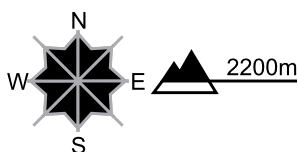
regione A

Forte, grado 4



Neve vecchia, neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Sono possibili isolate valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe possono in parte avanzare sino a valle. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Con il cessare delle precipitazioni, l'attività valanghiva spontanea diminuirà progressivamente. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni. Sono possibili colate dalle scarpate.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

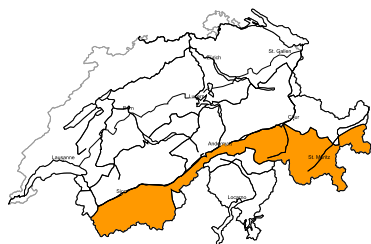
Con neve fresca e forte vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte instabili. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Dai bacini di alimentazione in quota le valanghe possono in parte avanzare sino a valle. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Con il cessare delle precipitazioni, l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni. Sono possibili colate dalle scarpate.

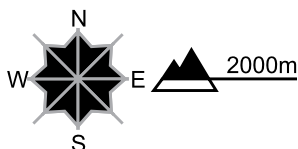
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

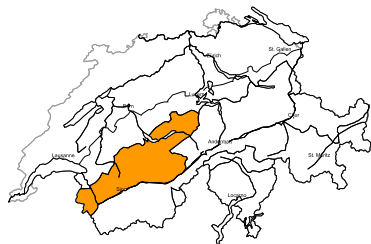
In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono ancora possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Valanghe bagnate e da reptazione

Alle quote di media montagna sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate.

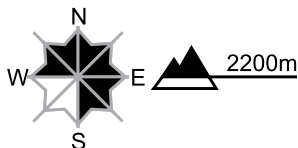
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. I vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato soprattutto nelle zone marginali. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Con il raffreddamento, non sono praticamente più previste valanghe asciutte spontanee. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono ancora possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni.

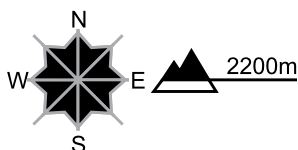
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

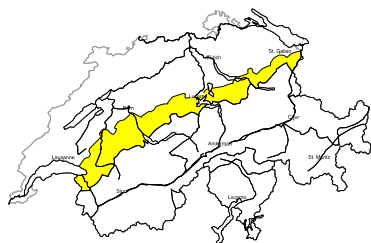
Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati.

Valanghe bagnate durante la giornata

Alle quote di media montagna sono possibili colate umide per lo più di piccole dimensioni.

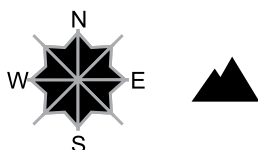
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Al di sopra dei 2000 m circa si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione. Le attività sportive fuoripista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

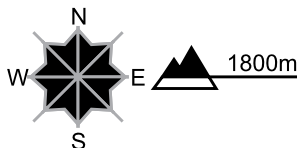
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Alle quote di media montagna sono possibili colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.3.2017, 17:00

Manto nevoso

Con nevicate e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati in quota ulteriori estesi accumuli di neve ventata, specialmente nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Con il rialzo della temperatura e la pioggia il manto nevoso si è umidificato fin verso i 2500 m, nel Vallese anche notevolmente più in alto, mentre alle quote di media montagna è diventato fradicio. Ciò ha causato numerosi distacchi di valanghe spontanee.

Specialmente sui pendii ombreggiati situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto ingloba strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni le valanghe coinvolgono spesso anche questo manto debole di neve vecchia e possono quindi assumere dimensioni pericolosamente grandi. A nord di una linea Rodano-Reno queste fratture nella neve vecchia sono più rare, ma comunque possibili a livello isolato a causa del grande carico esercitato dalla neve fresca e ventata depositatasi negli ultimi giorni.

Retrospezione meteo di giovedì, 9.3.2017

Sul versante sudalpino centrale il tempo è stato generalmente soleggiato. Altrove il cielo è stato coperto e al di sopra di una fascia compresa fra i 1500 e i 2000 m ci sono state nevicate, che nelle regioni nord orientali sono state abbondanti.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla Lötschental al Liechtenstein, Prealpi Svizzesi e Alpi Glaronesi settentrionali, nord dei Grigioni, bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 30 ai 50 cm
- Resto del versante nordalpino senza Chablais, restante alto Vallese, parte meridionale della regione del Gottardo, centro dei Grigioni, alta Engadina a nord dell'Inn, bassa Engadina a sud dell'Inn, Val Müstair: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +2 °C in quelle nord orientali

Vento

- In quota da moderato a forte, proveniente da nord ovest
- Sulle Prealpi da moderato a forte, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a venerdì, 10.3.2017

In mattinata il tempo nelle regioni orientali sarà ancora nuvoloso e cadranno gli ultimi fiocchi di neve. Successivamente ci saranno schiarite. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Oberland Bernese orientale, versante nordalpino centrale senza regione del Gottardo, versante nordalpino orientale, regioni settentrionali estreme dei Grigioni: dai 20 ai 35 cm
- Regioni confinanti: dai 10 ai 20 cm, altrimenti meno; sul versante sudalpino tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -4 °C in quelle orientali

Vento

- In quota da moderato a forte nelle regioni occidentali e da forte a tempestoso in quelle orientali, proveniente da nord
- Sul versante sudalpino favonio da nord da moderato a forte fin nelle valli

Tendenza sino a domenica, 12.3.2017

Nonostante alcuni addensamenti di nubi, sabato il tempo sarà per lo più soleggiato. Domenica il cielo sarà solo parzialmente soleggiato e nel corso della giornata saranno possibili deboli precipitazioni. Il vento si attenerà nettamente. Sabato le temperature saranno miti, mentre domenica ci sarà un leggero raffreddamento. Il pericolo di valanghe diminuirà, nel sud del Vallese e nelle regioni alpine interne dei Grigioni ciò avverrà solo molto lentamente a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso.